

Società a responsabilità limitata Raffineria Padana Olii Minerali S.A.R.P.O.M. S.r.l.

Sede in Roma – Viale Castello della Magliana, 25 – 00148 ROMA
Capitale Sociale Euro 38.447.888 int.versato - Cod. Fisc.e iscr. Reg. Imprese di Roma N. 00491320589 - Part. IVA: 00890371008
Società soggetta all'Attività di Direzione e Coordinamento di Esso Italiana S.r.l.
Indirizzo PEC: sarpom@actalliscartymail.it

**A: Regione Piemonte – Direttore Regionale
all'Ambiente**

Dott. Roberto Ronco

ambiente@cert.regione.piemonte.it

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
territorio e del mare**

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e Divisione III

Aia@pec.minambiente.it

c.p.c.: Provincia di Novara

protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it

ISPRA

Servizio interdipartimentale per

Indirizzo, coordinamento e controllo

attività ispettive

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Prot. 67/2017

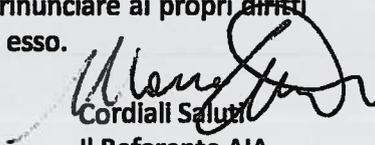
Trecate 12/2/2017

**Oggetto: Determina 696/2016 della Provincia di Novara - Prescrizione A 54 - DM 170 del
13/6/2016 (il "Decreto") – SARPOM s.r.l.**

Si comunica per opportuna conoscenza che l'iter di concessione definitiva dei prelievi di acqua dai pozzi è stato completato nell'aprile 2016, come da determina 696/2016 della Provincia di Novara, che si allega alla presente

Si precisa che l'attività in oggetto è stata avviata indipendentemente dalla prescrizione A54 del DM n. 170 del 13 giugno 2016, che pure dispone la medesima attività, dal momento che alla modifica gestionale oggetto del progetto di VIA di cui al DM n. 15 del 29 gennaio 2015 e s.m.e.i. (il "Decreto") ad oggi non è stata data attuazione.

La Società precisa, infine, che con la presente comunicazione, essa non intende rinunciare ai propri diritti nè intende prestare acquiescenza rispetto al Decreto e s.m.i ed a ciascuna parte di esso.


Cordiali Saluti
Il Referente AIA

Allegato 1 : Determina 696/2016 del settore Ambiente Ecologia ed Energia – Provincia Novara

SARPOM s.r.l.
Ing. Marco Ceriotti



PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

Settore Ambiente Ecologia Energia

DETERMINA

n. 696/2016

Novara, li 02/05/2016

Proposta Risorse idriche/30

OGGETTO: DPGR N. 10/R DEL 29.07.03. CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA DA N. 7 POZZI NEL COMUNE DI TRECATE PER USO PRODUZIONE BENI E SERVIZI. CONCESSIONARIO: SARPOM S.R.L., CON SEDE LEGALE IN VIALE CASTELLO DELLA MAGLIANA 25, ROMA (CODICE UTENZA NO10574)

Per l'esecuzione:
Risorse idriche
Bilancio

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a far tempo dal 05/05/2016 ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.

19 MAG. 2016
III
3509,00
Il copia originale

Firma su delega del Direttore Provinciale,
SALVATORE SANGIACCHI



Determina 2016/696 - pag. 1

OGGETTO: DPGR N. 10/R DEL 29.07.03. CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA DA N. 7 POZZI NEL COMUNE DI TRECATE PER USO PRODUZIONE BENI E SERVIZI. CONCESSIONARIO: SARPOM S.r.l., CON SEDE LEGALE IN VIALE CASTELLO DELLA MAGLIANA 25, ROMA (CODICE UTENZA NO10574)

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 29.12.2000 n. 61;

Visto il Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" approvato con D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. in materia di tutela delle acque;

Richiamata la determina dirigenziale n. 1200 del 10/04/2003 con la quale sono stati autorizzati in via provvisoria alla Società SARPOM S.r.l (Codice Utenza NO10574) n. 6 pozzi per uso produzione beni e servizi (Codice Univoco NO-P-00108, NO-P-00109, NO-P-00110, NO-P-00111, NO-P-00112, NO-P-00113) ubicati nel Comune di Trecate;

Richiamata la determina dirigenziale n. 5287/2008 con la quale la Società SARPOM S.r.l. è stata autorizzata a procedere alla sostituzione di due pozzi, identificati con Codice Univoco NO-P-00110, e NO-P-00112;

Richiamata la determina dirigenziale n. 2641/2013 con la quale la Società SARPOM S.r.l. è stata autorizzata a procedere alla perforazione di un nuovo pozzo al Foglio di mappa n. 10, particella n. 26, per uso produzione di beni e servizi, della profondità di mt. 42,00 dal piano campagna, e la relativa Relazione Finale a firma dell'ing. Conti del Novembre 2014 (codice univoco NO-P-001503);

Richiamata la nota di SARPOM S.r.l. del Gennaio 2015 (prot. int. n.13604 del 29/01/2015) attestante il quadro riassuntivo delle portate di esercizio per i pozzi ed il relativo cronoprogramma degli interventi di ricondizionamento e chiusura;

Vista, altresì, la determina regionale n. 436 del 08/10/2015 con la quale la Regione Piemonte ha espresso parere favorevole per grande derivazione ai sensi e per gli effetti dell'art.56 della L.R. 44/2000;

Constatato che l'istruttoria relativa alla concessione di derivazione d'acqua è stata regolarmente esperita a norma di Legge;

Esauriti gli adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 20 del DPGR n. 10/R del 29.07.2003;

Visto il disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto dal richiedente presso la Provincia di Novara in data 08/04/2016

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione Consiliare n. 3/2013;



DETERMINA

1. di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Società SARPOM S.r.l. con sede legale in Viale Castello Della Magliana 25, Roma, P.IVA 01730890033, la concessione di derivazione di acqua da n. 7 pozzi per uso potabile (Codice Utenza NO10202 e Codice Univoco: NO-P-00108, NO-P-00109, NO-P-00110, NO-P-00111, NO-P-00112, NO-P-00113 e NO-P-001503) ubicati nel Comune di Trecate, nella quantità di litri al secondo medi 142.80 (centoquarantadue/80);
2. di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 08/04/2016, parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);
3. di accordare la concessione per anni 15 (trquindici) successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
4. di dare atto che la presente concessione di derivazione d'acqua sotterranea viene rilasciata in sostituzione dell'autorizzazione provvisoria, di cui alla determina dirigenziale n. 1200 in data 10/04/2003;
5. di dare atto che il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, il canone demaniale di concessione oggetto di aggiornamento, secondo le modalità e le periodicità definite dalle leggi;
6. di dare che il Concessionario è tenuto alla piena ed osservanza di tutte le norme del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e successive disposizioni e norme regolamentari nonché alle acquisizioni delle necessarie autorizzazioni di legge;
7. di trasmettere copia del presente atto a tutti gli Enti e soggetti interessati;
8. di dare atto che è stato espletato il controllo preventivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
9. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata all'Ufficio Risorse Idriche e all'Ufficio Bilancio.

F.to IL DIRIGENTE
Dott. Arch. Luigi IORIO

SEGUE ALLEGATO

Novara lì, 11/04/2016





PROVINCIA DI NOVARA

SETTORE – AMBIENTE – ECOLOGIA - ENERGIA

UFFICIO RISORSE IDRICHE



Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di grande derivazione d'acqua da n. 7 pozzi ubicati nel Comune di Trecate, per uso produzione di beni e servizi, richiesta da SARPOM S.r.l con sede legale in Viale Castello della Magliana n. 25 Roma P.IVA 00890371008 - C.F. e Iscr. Reg. Imprese di Roma N. 00431320589 (Codice Utenza NO10574).

IL DIRIGENTE
Arch. Luigi Iorio

Art. 1

QUANTITA' DELL'ACQUA DERIVABILE E LUOGO DI PRESA

La quantità complessiva d'acqua concessa derivabile dai n. 7 pozzi ubicati in Località San Martino nel Comune di Trecate, pari a un volume annuo complessivo di 4.500.000 mc, è così ripartita:



1. Pozzo P1 Codice Univoco NO-P-00108 ubicato al Foglio 27 Mappale 18, alla quota s.l.m. di 131 m, Coordinate UTM (WGS84) N 5032274 E 483627, litri al secondo medi 15,0 (quindici/0), cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a 472.000 mc (quattrocentosettantaduemila);
2. Pozzo P2bis Codice Univoco NO-P-00109 ubicato al Foglio 27 Mappale 19, alla quota s.l.m. di 131 m, Coordinate UTM (WGS84) N 5032138 E 483457, litri al secondo medi 20,0 (venti/0), cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a 630.000 mc (seicentotrentamila).
3. Pozzo P11N Codice Univoco NO-P-00110 (sostituito nel 2010)

SARPO S.r.l

ubicato al Foglio 26 Mappale 10, alla quota s.l.m. di 131 m, Coordinate UTM (WGS84) N 5031918 E 483149, litri al secondo medi 18,0 (diciotto/0), cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a ca. 567.000 mc (cinquecentosessantasettemila);

4. Pozzo P12 Codice Univoco NO-P-00111 ubicato al Foglio 27 Mappale 18, alla quota s.l.m. di 131 m, Coordinate UTM (WGS84) N 5031998 E 483471, litri al secondo medi 8,0 (otto/0), cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a ca. 252.000 mc (duecentocinquantaduemila).

5. Pozzo P13V Codice Univoco NO-P-00112 (sostituito nel 2010) ubicato al Foglio 26 Mappale 10, alla quota s.l.m. di 131 m, Coordinate UTM (WGS84) N 5032141 E 483142, litri al secondo medi 17,0 (diciassette/0), cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a 536.000 mc (cinquecentotrentaseimila);

6. Pozzo P14 Codice Univoco NO-P-00113 ubicato al Foglio 27 Mappale 18, alla quota s.l.m. di 131 m, Coordinate UTM (WGS84) N 5031525 E 483432, litri al secondo medi 39,3 (trentanove/3), cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a 1.240.000 mc (unmilione-duecentoquarantamila);

7. Pozzo P15 Codice Univoco NO-P-01503 ubicato al Foglio 10 Mappale 26, alla quota s.l.m. di 129 m, Coordinate UTM (WGS84) N 5032145 E 483197, litri al secondo massimi di 36 (trentasei) e litri secondi medi 25,5 (venticinque/5) cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a ca. 803.000 mc (ottocentotremila);

IL DIRIGENTE
Arch. Luigi IORIO



SARPO S.r.l.

USO DELL'ACQUA DERIVATA

L'acqua derivata è utilizzata per produzione di beni e servizi.

Art. 3

PERIODO IN CUI IL PRELIEVO E' CONSENTITO

La derivazione sarà esercitata durante tutto l'arco dell'anno.

Art. 4

MODO DI PRESA DELL'ACQUA

1. Pozzo P1 Codice Univoco NO-P-00108 di profondità pari a 42 metri (quarantadue) da p.c, captante in falda superficiale. Il tratto filtrante è posizionato alla profondità compresa tra -23,50 m e - 32,50 m da p.c. Il pozzo è equipaggiato con pannelli ALPHA 180RECB4 (potenza 33 kW, prevalenza 41 m, portata 160mc/h).

2. Pozzo P2bis Codice Univoco NO-P-00109 di profondità pari a 40 metri (quaranta) da p.c, captante in falda superficiale, è costituito, come risulta dalla Verifica di Compatibilità - agosto 2007 e dalla Relazione Tecnica - maggio 2008 a firma del Dott. Geol. Marco Carmine, da una colonna di produzione in acciaio di diametro di 400 mm. I tratti filtranti sono ubicati alle profondità comprese tra -21,59,24,59 m, -28,06,31,04 m, e -34,49,37,49 m. L'intercapedine perforo-tubazione risulta cementata nel tratto compreso da -6,0 m a -15,0 m da p.c. e poi riempita con materiale drenante. Il pozzo è equipaggiato con una pompa RITZ 6611/9 (potenza 45 kW, prevalenza 120 m, portata 80 mc/h).

3. Pozzo Codice P11N Codice Univoco NO-P-00110 (sostituito nel 2010) di profondità pari a 42 m (quarantadue) da p.c., captante in falda

IL DIRIGENTE
Arch. Luigi IORIO



SARPO S.r.l

superficiale, è costituito, come risulta dalla Relazione Finale – luglio 2010 a firma del Dott. Geol. Marco Carmine, conservata agli atti dell'Amministrazione, da una colonna di produzione in acciaio bitumato di diametro di 457x6 mm. Il tratto filtrante, costituito da filtri tipo a ponte di apertura di 1,5 mm, è posizionato alle profondità comprese tra 27,0,39,0 m da p.c. L'intercapedine tra la colonna di produzione-perforo è stata riempita mediante cementazione da p.c. sino alla profondità di - 10,0 m e ghiaietto siliceo selezionato da - 10,0 m sino a fondo foro. La testa del pozzo è posizionata fuori terra a + 0,5 m da p.c ed è alloggiata in una cameretta avampozzo. Il pozzo è stato equipaggiato con una elettropompa sommersa SAER S181D/4 (potenza 37kW, prevalenza 87 m, portata 108 mc/h).

4. Pozzo P12 Codice Univoco NO-P-00111 di profondità pari a 42 m (quarantadue) da p.c., captante in falda superficiale, è costituito da una colonna di diametro 420 mm. Il tratto filtrante, costituito da filtri a ponte, è posizionato alla profondità compresa tra -23,50 m e - 32,50 m da p.c. Il pozzo è equipaggiato con una pompa SAER S-181D/7(potenza 68kW, prevalenza 104 m, portata 168 mc/h).

5. Pozzo P13N Codice Univoco NO-P-00112 (sostituito nel 2010) di profondità pari a 58 m (cinquantotto) da p.c, captante in falda profonda, è costituito, come risulta dalla Relazione Finale – luglio 2010 a firma del Dott. Geol. Marco Carmine, conservata agli atti dell'Amministrazione, da una colonna di produzione in acciaio bitumato di diametro pari a 457x6 mm. Il tratto filtrante, costituito da filtri tipo a ponte di apertura di 1,5 mm, è posizionato alle profondità

IL DIRIGENTE
Arch. Luigi IORIO



SARPO S.r.l.

comprese tra 44,0,56,0 m da p.c. L'intercapedine tra la colonna di produzione-perforo è stata riempita mediante cementazione da p.c. sino alla profondità di - 20 m, argilla pellettizzata da - 20 m sino - 42 m da p.c. e ghiaietto siliceo selezionato da - 42 m sino a fondo foro. La testa del pozzo è posizionata fuori terra a + 0,5 m da p.c ed è alloggiata in una cameretta avampozzo. Il pozzo è equipaggiato con una pompa CAPRARI E10S64US/3A (potenza 92 kW, prevalenza 97 m, portata 259 mc/h).



6. Pozzo P14 Codice Univoco NO-P-00113 di profondità pari a 138 metri (centotrentotto), captante in falda profonda, è costituito, come risulta dalla Verifica di Compatibilità – agosto 2007 a firma del Dott. Geol. Marco Carmine, conservato agli atti dell'Amministrazione, da una colonna di produzione di diametro pari a 550 mm da p.c. sino a 43 m di profondità e di diametro pari a 400 mm da 43 m di profondità sino a fondo foro. I tratti filtranti sono localizzati alle profondità comprese tra 43,0,53,0 m, 68,5,75,0 m, 83,5,90,0 m, 96,5,103,0 m e 112,5,130,0 m. L'intercapedine perforo tubazione risulta cementata da p.c. sino a 41,0 m di profondità e riempita con materiale drenante da 41,0 m di profondità sino a fondo foro. il pozzo è equipaggiato con una pompa CAPRARI E14S55 (potenza 150 kW, prevalenza 98 m, portata 390 mc/h).

IL DIRIGENTE
Arch. Luigi Iorio



7. Pozzo P15 Codice Univoco NO-P-01503 di profondità pari a 42 m (quarantadue) da p.c, captante in falda superficiale, è costituito, come risulta dalla Relazione Finale – novembre 2014 a firma dell'Ing. Fedele Conti, da una colonna di produzione in acciaio al carbonio

SARPO S.r.l

verniciato di diametro pari a 457x6 mm di spessore, completa di apposito fondello. Il tratto filtrante, costituito da tubazione meccanicamente finestrata del tipo a ponte, è posizionato alle profondità comprese tra -22,0 e -40,0 m da p.c. L'intercapedine perforo tubazione è stata riempita mediante: 0,0,-10,0 m cementazione, -10,0,-18,0 m riempimento, -18,0,-22,0 m impermeabilizzazione con bentonite in pellet, -22,0, -42,0 m dreno di ghiaietto lavato e vagliato. Il pozzo è stato equipaggiato con una elettropompa sommersa SAER S181D/5 di potenza 70HP e prevalenza 85 m, installata a - 32,0 m di profondità. La testa del pozzo è posizionata fuori terra ed è alloggiata in una cameretta avampozzo.

IL DIRIGENTE
Arch. Luigi IORIO

Art. 5

MISURAZIONE DEL VOLUME DERIVATO

Ai sensi di legge, il Concessionario dovrà installare gli strumenti di misura dei volumi prelevati opportunamente sigillati e posizionati in modo da essere facilmente accessibili alle autorità preposte al controllo. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno alla Provincia di Novara ed al Comune di Trecate, secondo i modelli approvati con Regolamento Regionale approvato con DPGR n. 7/R del 25/06/2007.

Art. 6

LUOGO DI SCARICO O RESTITUZIONE DELLE ACQUE

Lo scarico delle acque prelevate avviene, previo trattamento, nel Naviglio Langosco o nel Naviglio Sforzesco.

Art. 7

CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA



SARPO S.r.l.

Manuela...

DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si mette in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Art. 8

RISERVE E GARANZIA DA OSSERVARSI

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale di Novara da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione oltre a quelle indicate all'articolo 11 e 12. Il superamento del volume massimo derivabile costituisce violazione di norma essenziale che regola la derivazione.

IL DIRIGENTE
Arch. Luigi IORIO



Art. 9

Con osservanza delle vigenti disposizioni di legge il Concessionario si impegna ad agevolare tutte le verifiche e le ispezioni che l'Amministrazione Provinciale di Novara o altri Enti incaricati al controllo intendano effettuare in qualunque tempo sulla derivazione concessa.

Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

SARPO S.r.l.
Maria Di

Art. 10

DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dalla data del

provvedimento di concessione.

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse anche in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica, e siano rispettati i criteri previsti per il rilascio delle nuove concessioni, ai concessionari potrà essere rinnovata la concessione con le modificazioni che si rendessero necessarie per le variate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua.

Fatta salva l'eventuale acquisizione del demanio idrico delle opere o il loro eventuale affidamento in gestione ad altri soggetti, alla cessazione dell'utenza, da qualunque causa determinata, dovranno essere rimosse a cura e spese del Concessionario le opere della derivazione e i luoghi ripristinati, secondo modalità e tempi stabiliti dall'Autorità concedente.

IL DIRIGENTE
Arch. Luigi IORIO



Art. 11

CANONE

Il Concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità del canone entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento formulata dall'Amministrazione competente.

Per le annualità successive il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il Concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Il canone è aggiornato secondo le modalità e le periodicità definite dalla normativa vigente.

SARPO S.r.l.



Art. 12

PAGAMENTI E DEPOSITI

All'atto della firma del presente disciplinare il Concessionario ha dimostrato, producendo le regolari quietanze, di aver effettuato:

- il versamento a favore dell'Amministrazione Provinciale di Novara della somma di Euro 86.743,00 (ottantaseimilasettecentoquarantatre/00), sotto forma di fideiussione bancaria n.45380 del 30/03/2016, a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi che viene ad assumere per effetto della concessione, somma che sarà, ove nulla osti, restituita al termine della concessione medesima;

- il versamento a favore dell'Amministrazione Provinciale di Novara la somma di Euro 500,00 (cinquecento/00), come da bonifico bancario in data 28/06/2015, per le spese di sorveglianza e altre analoghe dipendenti dal fatto della concessione.

Art. 13

RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il Concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Art. 14

DOMICILIO LEGALE

Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio presso la sede del Comune di Trecate.

Novara, li

05.04.2016



IL DIRIGENTE
Arch. Luigi Iorio



SARPO S.r.l.

Firma del concessionario

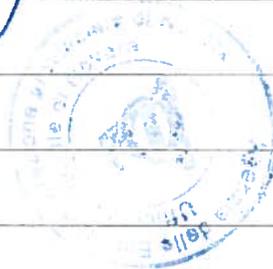
Marco Ceriotti

Io sottoscritto Geom. Edoardo Alfini, nella espressa qualità di Istruttore Tecnico Direttivo Ambiente dell'Ufficio Risorse Idriche della Provincia di Novara, dichiaro che il Sig. Marco Ceriotti da me identificato con il documento Carta d'Identità N° AU4019696 rilasciata dal Comune di Galliate in data 28/12/2013 ha sottoscritto per la Società SARPOM S.r.l., ai sensi e per gli effetti della procura n.123951T del 9/03/2016 il presente disciplinare, sul margine di ogni foglio, in mia presenza.

L'ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO

(Geom. Edoardo ALFINI)

Edoardo Alfini



IL DIRIGENTE
Arch. Luigi IORIO

Luigi Iorio

SARPO S.r.l.

Marco Ceriotti